

— 1 MAGGIO 2023

Matera, consegnati a Rocco Papaleo la tessera del socio Pro Loco Basilicata e il plaid di Donato Cirella del film "Scordato"

— 1 MAGGIO 2023

Perché è bello tifare per il Napoli? Undici storie raccontate dal giornalista e scrittore Michelangelo Iossa con Rispo, Alvino e Moreno. Da martedì 2 maggio 2023 sui canali-social del Grand Hotel Parker's

— 1 MAGGIO 2023

Carmen Talarico torna in libreria con "Refusi di viaggio"



TuttoH24 Matera e Basilicata

Argomenti ▾

Eventi della settimana

Pagine Blog ▾

Utilità ▾

Podcast ▾

Live

Matera Meteo

Home > News > Cultura&Spettacoli > "Sempre nuovo è Scotellaro. Al bivio. La giovane scalmana di Rocco Scotellaro". Inaugurato a Matera il percorso espositivo e performativo per ricordare il poeta contadino a 100 anni dalla sua nascita e 70 dalla morte

CULTURA&SPETTACOLI IN EVIDENZA NEWS

"Sempre nuovo è Scotellaro. Al bivio. La giovane scalmana di Rocco Scotellaro". Inaugurato a Matera il percorso espositivo e performativo per ricordare il poeta contadino a 100 anni dalla sua nascita e 70 dalla morte

🕒 22 APRILE 2023 👤 REDAZIONE



READ TIME : 5 MINUTES

Condividi via:

Facebook Twitter LinkedIn Email Print Copy Link

Cerca

Cerca nel portale

Cerca



Pubblicità





Il Museo nazionale di Matera ricorda, a 100 anni dalla sua nascita, Rocco Scotellaro (1923-1953), attraverso un percorso espositivo dal titolo "Sempre nuovo è...Scotellaro - Al bivio. La giovane scalmana di Rocco Scotellaro", visitabile dal 21 aprile al 5 giugno 2023 nella Chiesa del Cristo Flagellato presso la sede dell'Ex Ospedale di San Rocco, luogo emblematico della carcerazione dell'intellettuale lucano nel 1950.

La mostra rilegge l'opera e la personalità di Scotellaro in modo innovativo e trasversale, unendo materiali d'archivio e linguaggi del contemporaneo. L'obiettivo è quello di raccontare il cittadino, il politico, l'intellettuale, ma soprattutto gli aspetti più veri e attuali dell'uomo, particolarmente sensibile alle problematiche sociali e culturali della sua terra, il cui ruolo fu centrale nella cultura lucana e nel Novecento italiano.

Il percorso si apre con l'esposizione del busto in terracotta raffigurante Rocco Scotellaro, concesso in prestito dall'Associazione Bellivergari, attualmente conservato nella casa Leone-Padula a Montemurro. L'opera fu realizzata da Giuseppe Antonello Leone tra il 1949 e il 1950, allorquando lo stesso Rocco aveva posato direttamente. Dopo la sua morte, la madre di Scotellaro ne chiedeva la fusione in bronzo, di cui in quegli anni non fu possibile sostenere le spese.

Il racconto è arricchito sia dalle lettere, concesse dall'Archivio Leone-Padula di Montemurro, che Rocco Scotellaro inviò a Giuseppe Antonello Leone e che Francesca Armento indirizzò alla coppia di artisti Leone-Padula, sia da alcune fotografie, avute in prestito dall'Archivio di Stato di Matera (Fondo Rocco Mazzarone), che ritraggono Scotellaro con gli affetti più cari nella sua terra.

Una lettura in chiave moderna e contemporanea della figura di Rocco Scotellaro è affidata ai nuovi linguaggi dell'arte. Una sezione della mostra è dedicata all'esposizione di 10 fotocollage realizzati per l'occasione dal fotografo Mario Cresci, figura di riferimento per la documentazione visiva lucana, denominati "Memorie", che si configurano come la visualizzazione di un ricordo per immagini del pensiero poetico, dell'umana generosità e del coraggio di un uomo come Rocco Scotellaro.

Sono esposte, inoltre, 40 tavole in china su carta della riedizione ampliata del fumetto "Uno si distrae al bivio. La giovane scalmana di Rocco Scotellaro" dell'illustratore Giuseppe Palumbo, già edito nel 2013. Il graphic novel si ispira a "Uno si distrae al bivio", opera tra le più rappresentative della poetica di Scotellaro, scritta in giovanissima età, con l'intento di omaggiare più che il personaggio politico, il narratore.

L'esposizione mette in luce i rapporti che Scotellaro instaurò con personalità di rilievo della cultura del tempo, quali Carlo Levi e Luigi Guericchio, artista materano. Carlo Levi scrisse la prefazione di varie opere di Rocco Scotellaro e ritrasse in più occasioni il poeta lucano. A testimoniare il profondo legame che unì i due intellettuali viene esposto, nell'ambito della mostra, il dipinto leviano "Ritratto di Rocco Scotellaro".

La tematica può essere approfondita nelle sale della sede del Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata di Palazzo Lanfranchi, dove il fortissimo rapporto umano e culturale tra Levi e Scotellaro traspare da alcune importanti opere pittoriche, tra le quali il telerò "Lucania '61".

Il percorso espositivo mette in luce anche il rapporto, di breve durata ma di fondamentale importanza, tra Rocco Scotellaro e Luigi Guericchio, attraverso l'esposizione di una tela realizzata dal pittore materano nel 1966. Si tratta di una testimonianza concreta della profonda amicizia che legò i due intellettuali e della forte influenza che il poeta lucano esercitò nella vita artistica e nella formazione ideologica di Guericchio.

Viene presentata, infine, una galleria di "ritratti sentimentali" di Scotellaro, opere realizzate dai cinque giovani artisti visuali lucani Kalura, Gloria Pizzilli, La Tram, Arturo Lauria ed Antonio Poe.

In uno spazio dedicato viene proiettato un video-documentario delle Teche Rai del 1963 (patrocinio Rai Basilicata) incentrato sulla figura del poeta lucano.

Sabato 22 aprile: presentazione del volume collettivo "Al Bivio - la giovane scalmana di Rocco Scotellaro" a cura di Giuseppe Palumbo, Maurizio e Matteo Camerini, performance musicale degli Abbarabbi, con reading di Marco Bileddo e disegno live di Giuseppe Palumbo

Interventi

Giuseppe Palumbo, autore

Mario Cresci, fotografo

Pancrazio Toscano, saggista

Maurizio e Matteo Camerini, autori

Domenica 23 aprile: talk "La riscrittura in chiave pop di archivi della memoria e della memoria di

TRADE WITH AN EDGE

Start Trading

81% of retail CFD accounts lose money.



figure", proiezione del documentario di Marina Resta "Tracce di Rocco"

Interventi

Giuseppe C. Stasi, regista

Sergio Brancato, Università di Napoli

Giuseppe Palumbo, autore di fumetti

Marina Resta, regista

Giulio Todescan, aiuto regista

Comitato scientifico: Carmela Biscaglia, Francesco Faeta, Lorenzo Rota, Pietro Sannelli, Beatrice Volpe Giuseppe Palumbo, autore di fumetti Kalura, artista visuale Antonio Poe, artista visuale

Pubblicità



Assange libero

Firma l'appello per annullare le accuse contro Julian Assange

Amnesty International [Apri >](#)

Articoli correlati



— 1 APRILE 2022

Fine dello stato di emergenza, il presidente Bardi ringrazia i lucani



— 30 OTTOBRE 2020

Festival di Sanremo 2021, il cantante grassanese M.e.r.l.o.t. verso il palco dell'Ariston

— 18 AGOSTO 2017

Tragedia di Barcellona, bandiere a mezz'asta al Comune di Matera

Previous

Silvio Pellico e la spiritualità genuina che la Parola di Dio sa generare. Una riflessione del prof. Incampo



Next

Policoro, branco di cinghiali a spasso sulla strada che porta al lido



AN EDGE

Start Trading

81% of retail CFD accounts lose money.



